



TORAH OHR • PARASHOT VAYIGASH • MAAMAR 2

וילקט יוסף את כל הכסף הנמצא בארץ מצרים...

«E Yosef raccolse tutto l'argento»



L'amore per D-o nascosto in ogni anima ebraica è la luce primordiale riposta per i giusti. Seminato molto tempo fa attraverso Yosef, il «giardiniero» della sovranità (Malchus), non deve essere creato mediante la contemplazione, ma soltanto portato alla luce; la sua radice è più elevata di qualsiasi amore prodotto dalla mente.

DEDICATO IN ONORE DI

מוקדש לכבוד הגאון המקובל רבי לוי יצחק שניאורסאהן זצ"ל

Il padre del Rebbe, Reb Levi Yitzchok



LikuteiTorah.com

LA PARSHA DI CHASSIDUS

likuteitorah.com/it/torah-ohr/vayigash/2/

IDEA CENTRALE

L'amore per D-o nascosto in ogni anima ebraica è la luce primordiale riposta per i giusti. Seminato molto tempo fa attraverso Yosef, il «giardiniero» della sovranità (Malchus), non deve essere creato mediante la contemplazione, ma soltanto portato alla luce; la sua radice è più elevata di qualsiasi amore prodotto dalla mente.

Per ogni sezione: il testo ebraico, poi la traduzione e infine una breve spiegazione sotto una linea dorata. I numeri piccoli nel testo ebraico rinviano alle note in fondo.

IL MAAMAR IN BREVE

Il maamar accosta il versetto in cui Yosef raccoglie l'argento d'Egitto e lo porta nella casa del Faraone all'insegnamento dei Saggi secondo cui Yosef nascose tre tesori, uno dei quali è tuttora riposto per i giusti. Quel tesoro è la luce primordiale, «seminata per i giusti». Per spiegarlo, l'Alter Rebbe distingue due amori per D-o. Uno nasce contemplando la grandezza di D-o ed è una nuova creazione della mente: ahavas olam [amore eterno]. L'altro, l'amore nascosto innato nell'anima divina, viene soltanto portato alla luce dalla contemplazione, come nel detto: «Quando entra il vino, esce un segreto»; una volta rivelato, è ahavah rabbah [grande amore], la cui radice è molto più elevata. L'immagine dello Zohar della luce seminata in un giardino dal tzaddik che se ne prende cura fornisce l'analogia: i raccolti seminati di nuovo e la ricrescita spontanea che germoglia senza essere seminata, dal seme precedente. Il giardino è la sovranità (Malchus), fonte delle anime d'Israele, e il suo giardiniero è Yosef, che è il fondamento (Yesod). Infine, l'argento è costituito dai chasadim [le benevolenze]: i tre terzi della benevolenza (Chesed) sono i tre tesori, due rivelati e il terzo superiore coperto fino al Tempo a Venire; tutti vengono portati nella sovranità (Malchus), «la casa del Faraone».

SCHEMA

- | | | |
|---|---|------|
| 1 | I tesori nascosti di Yosef | ¶1 |
| <hr/> | | |
| Il versetto dell'argento raccolto, i tre tesori nascosti da Yosef e la luce primordiale riposta per i giusti. | | |
| <hr/> | | |
| 2 | Due amori | ¶2-3 |
| <hr/> | | |
| L'amore che nasce dalla contemplazione è una nuova nascita della mente; l'amore nascosto, innato nell'anima divina, viene soltanto fatto emergere dal nascondimento mediante la contemplazione. | | |
| <hr/> | | |
| 3 | L'amore nascosto è la luce primordiale | ¶4 |
| <hr/> | | |
| «Quando entra il vino, esce un segreto»: l'amore nascosto, rivelato come ahavah rabbah, è superiore ad ahavas olam; è la luce riposta in Yosef, Yesod, e da lui seminata in ogni ebreo. | | |
| <hr/> | | |

4 La luce seminata nel giardino

¶5-6

La luce dello Zohar seminata dal tzaddik [giusto] giardiniere; il giardino è Malchus e prendersene cura è opera di raffinamento; sulla terra vi sono nuove semine e ricrescite spontanee che sostengono la terra.

5 La semina e la ricrescita spontanea in Alto

¶7

Nel giardino superno, l'amore nato dalla contemplazione è una nuova semina, mentre l'amore nascosto è una ricrescita spontanea con una radice più elevata; entrambi provengono da Yosef, il giardiniere.

6 L'argento e i tre tesori

¶8

L'argento è costituito dai chasadim: i tre terzi di Chesed sono i tre tesori, due rivelati e il terzo superiore coperto fino al Tempo a Venire; tutti vengono portati in Malchus, «la casa del Faraone».

CONCETTI CHIAVE

L'amore nascosto (ahavah mesuteret) אהבה מסותרת

L'amore per D-o innato nell'anima divina, che per natura desidera essere assorbita nella propria fonte. La contemplazione non lo crea, ma lo fa emergere dal nascondimento; una volta rivelato, è ahavah rabbah.

L'amore nato dalla contemplazione (ahavas olam) אהבת עולם

L'amore suscitato contemplando la grandezza di D-o: una «nuova nascita» della mente, di livello inferiore rispetto all'amore nascosto, paragonata a un seme seminato di nuovo.

Ahavah rabbah («grande amore») אהבה רבה

Un amore superiore all'intelletto, attinto dalla «benevolenza abbondante»; è l'amore nascosto quando viene rivelato, identificato qui con la luce primordiale.

La luce primordiale (or kadma'ah) אור קדמאה

La prima luce, che risplendette da un'estremità all'altra del mondo e fu riposta per i giusti: «La luce è seminata per i giusti».

La ricrescita spontanea (sefichin) ספִיחִין

Piante che crescono senza essere seminate, da semi precedenti, e «sostengono la terra»; sono l'immagine dell'amore nascosto, che non è nuovo ma ha una radice più elevata.

I chasadim coperti e rivelati חסדים מכוסים ומגולים

Chesed è diviso in tre terzi: il terzo superiore rimane coperto e i due inferiori sono rivelati. Il maamar li interpreta come i tre tesori di Yosef, e anche come ahavah rabbah e ahavas olam.

Yosef, il giardiniere del giardino יוסף הצדיק, גנן דגנתא

Yosef il tzaddik è Yesod, letto come yud e sod, «segreto». Attraverso di lui la luce è seminata in Malchus, il giardino e la fonte delle anime d'Israele, e l'amore nascosto raggiunge ogni ebreo.

SEZIONE 1 • 11

I tesori nascosti di Yosef

1 וילקט יוסף¹ את כל הכסף² הנמצא בארץ מצרים ויבא יוסף את הכסף ביתה פרעה. הנה ארז"ל [אמרו רבותינו זכרונם לברכה] שלש מטמוניות הטמין יוסף.³ אחת נתגלה לקרח ואחת נגלה לאנטונינוס. ואחת גנוזה לצדיקים לע"ל [לעתיד לבוא].

«E Yosef raccolse tutto l'argento che si trovava nel paese d'Egitto, e Yosef portò l'argento nella casa del Faraone». Ora, i nostri Maestri, di benedetta memoria, dissero: «Yosef nascose tre tesori. Uno fu rivelato a Korach, uno fu rivelato ad Antoninus, e uno è custodito per i giusti nel Tempo a Venire».

Il maamar si apre con un versetto relativo agli anni di carestia in Egitto: Yosef raccolse tutto il denaro pagato per il grano e lo portò nel tesoro del Faraone. Accanto a questo, il maamar pone l'insegnamento talmudico secondo cui Yosef nascose tre tesori; due vennero alla luce, uno con Korach e uno con Antoninus, mentre il terzo attende i giusti nel Tempo a Venire.

ולחבין זה הנה כתיב אור זרוע לצדיק⁴ וידוע דהיינו בחי' אור קדמאה דהוה נהיר⁵ מסייפי עלמא⁶ עד סייפי עלמא⁷ דגניז קוב"ה [קודשא בריך הוא] לצדיקייא.

Per comprendere questo: è scritto: «La luce è seminata per il giusto», ed è noto che questo è il livello della luce primordiale (or kadma'ah), che risplendeva da un'estremità del mondo all'altra e che il Santo, benedetto Egli sia (Kudsha Brich Hu), aveva custodito per i giusti.

Per spiegare il tesoro nascosto, il maamar si rivolge al versetto «La luce è seminata per il giusto». Questa luce è identificata con la luce primordiale, la prima luce, che risplendeva da un'estremità del mondo all'altra, finché D-o non la custodì per i giusti.

SEZIONE 2 • 112-3

Due amori

2 וענין הגניזה הזאת יוכן דהנה בעבודת ה' ימצא ב' בחי' ומדרגות באהבת⁸ ה'. הא' הוא בחי' האהבה הנולדת ונמשכת מן ההתבוננות בגדולת אוא"ס [אור אין סוף] ב"ה כשיעמיק בשכלו ברוממות גדולתו ית' יולד מזה התפעלות בתשוקה והתלהבות אליו ית' כי לפי שכלו יהולל איש⁹ שהמדות נמשכים אחר השכל וההתבוננות.

Il significato di questo occultamento si comprenderà [come segue]. Nel servizio di D-o si trovano due aspetti e livelli dell'amore per D-o. Il primo è il livello dell'amore che nasce e scaturisce dalla contemplazione della grandezza della Luce Infinita (Or Ein Sof), benedetto Egli sia: quando una persona approfondisce con il proprio intelletto l'elevatezza della Sua grandezza, benedetto Egli sia, da ciò nasce un moto di desiderio e fervore verso di Lui, benedetto Egli sia, perché «Un uomo è lodato secondo il suo intelletto», poiché gli attributi emotivi (middos) seguono l'intelletto e la contemplazione.

Per spiegare che cosa significa che la luce fu «messa da parte», il maamar distingue due tipi di amore per D-o. Il primo nasce dalla contemplazione: quando una persona riflette profondamente sulla grandezza della Luce Infinita, in lei si accendono un desiderio e un fervore per D-o, perché, come dice il versetto, «Un uomo è lodato secondo il suo intelletto»: le emozioni seguono la mente.

אהבה זו היא בחי' הולדה חדשה שנמצאת מחדש ע"י השכל וההתבוננות.

Questo amore rientra nella categoria di una nuova nascita, che viene generata di nuovo attraverso l'intelletto e la contemplazione.

Poiché questo amore è prodotto dalla contemplazione, è una «nuova nascita»: qualcosa che prima non esisteva nella persona.

3 ויש בחי' ב' באהבה והוא הנק' אהבה מסותרת שהיא האהבה שיש בטבע תולדת הנפש האלקית שהיא חפצה בטבעה להתכלל בא"ס ב"ה שהוא מקורה ושרשה

E vi è un secondo livello nell'amore, chiamato amore nascosto (ahavah mesuteres): l'amore presente nella natura innata dell'anima divina (Nefesh Elohis), che per sua natura desidera essere assorbita nell'Infinito (Ein Sof), benedetto Egli sia, che ne è la fonte e la radice.

Il secondo amore è l'«amore nascosto», parte della natura innata dell'anima divina. Poiché l'Infinito è la fonte e la radice dell'anima, questa desidera per natura essere assorbita nuovamente in Lui.

אלא שהיא אצלו בחיי העולם והסתר גדול ויציאתה אל הגלוי הוא ע"י התבוננות כמ"ש בתניא¹⁰

Solo che nell'uomo essa si trova in uno stato di grande occultamento e nascondimento, e il suo manifestarsi avviene tramite la contemplazione, come è scritto in Tanya.

Nell'uomo questo amore giace profondamente nascosto, e la contemplazione è ciò che lo porta allo scoperto, come spiega Tanya.

ונמצא כשיוצאת אל הגלוי ע"י ההתבוננות אין זו הולדה חדשה מן השכל ממש שממנו נולדה האהבה שהרי אהבה זו כבר היתה מתחלה בנפשי¹¹ רק שהיתה בהעלם וע"י ההתבוננות יצתה מן ההעלם אל הגלוי.

Ne consegue che, quando si manifesta attraverso la contemplazione, non si tratta di una vera e propria nuova nascita dall'intelletto, come se l'amore fosse nato da esso; infatti, questo amore era già presente nella sua anima fin dall'inizio, soltanto che era nascosto, e attraverso la contemplazione è uscito dall'occultamento ed è giunto alla rivelazione.

Dunque, quando l'amore si manifesta attraverso la contemplazione, la mente non gli ha dato origine: esso era presente nell'anima fin dall'inizio, ma era nascosto. La contemplazione non lo crea, ma lo porta dall'occultamento alla rivelazione.

SEZIONE 3 • 14

L'amore nascosto è la luce primordiale

4 וזהו ענין מארז"ל [מאמר רבותינו זכרונם לברכה] נכנס יין יצא סוד.¹² פי' סוד הוא בחיי אהבה מוסתרת הנ"ל ויציאת' [ויציאתה] אל הגלוי הוא ע"י ההתבוננות הנק' בשם יין יינה של תורה כו'.

E questo è il significato di quanto dissero i nostri Saggi, di benedetta memoria: «Entra il vino, esce il segreto». La spiegazione è questa: il sod [segreto] è il livello dell'amore nascosto menzionato sopra, e il suo manifestarsi avviene attraverso la contemplazione, chiamata «vino», il vino della Torah, ecc.

Il detto dei Saggi «Entra il vino, esce il segreto» è letto come un'immagine dell'amore nascosto. Il «segreto» (sod) è l'amore nascosto, mentre il «vino» che lo porta alla luce è la contemplazione, chiamata «vino della Torah».

ובאמת מעלת ומדרגת אהבה זו המסותרת¹³ היא גדולה ורבה מבחי' האהבה הנולד' מהתבוננות הנ"ל. אף שזו היא הולדה חדשה וזו אינה התחדשות גמורה אעפ"כ [אף על פי כן] שרשה נעלה יותר כו'

In verità, il pregio e il rango di questo amore nascosto sono di gran lunga superiori a quelli dell'amore che nasce dalla contemplazione menzionata sopra. Sebbene quest'ultimo sia una nuova nascita, mentre il primo non costituisca una novità completa, la sua radice è tuttavia più elevata, ecc.

Ora vengono messi a confronto i due amori. L'amore che nasce dalla contemplazione è davvero nuovo, mentre l'amore nascosto emerge soltanto dal suo nascondimento; eppure quest'ultimo è superiore, perché la sua radice è più alta.

ואהבה הנולדה מהתבוננות היא למטה ממנה במדרגה רק שלא נשפלה כ"כ [כל כך] כמו אהבה הנ"ל המסותרת כו'

L'amore nato dalla contemplazione è inferiore a esso per rango, ma non è disceso tanto in basso quanto l'amore nascosto menzionato sopra, ecc.

L'amore contemplativo occupa un rango inferiore. Il suo unico vantaggio è di non essere disceso tanto in basso quanto l'amore nascosto, che, nonostante la sua elevata radice, è sprofondata in un profondo occultamento.

(וכמ"ש בתניא¹⁴ שבחי' אהבה מסותרת כשיוצאה אל הגלוי נק' אה"ר [אהבה רבה] שלמעלה מאהבת עולם) שמבחי' ההתבוננות כו' ועי' מ"ש לקמן ע"פ חכלילי מענין אה"ר [אהבה רבה] ואה"ע [ואהבת עולם].

(Come è scritto nel Tanya, quando l'amore nascosto viene alla luce è chiamato ahavah rabbah [grande amore], superiore ad ahavas olam [amore eterno], che proviene dal livello della contemplazione, ecc. Si veda inoltre quanto è scritto più avanti, a proposito di «Chachlili», riguardo ad ahavah rabbah e ahavas olam.)

Questa parentesi cita il Tanya: quando l'amore nascosto si manifesta, è chiamato ahavah rabbah, «grande amore», superiore ad ahavas olam, l'amore che nasce dalla contemplazione. Rimanda inoltre al maamar di Torah Ohr sul versetto della benedizione di Yaakov a Yehudah, «Chachlili einayim miyayin» (Genesi 49:12), un versetto che parla anch'esso di vino, nel quale vengono trattati questi due amori.

והנה בחי' ומדרגת יוסף הצדיק עליון הוא בחי' אה"ר [אהבה רבה] המסותרת שיש בכל נפש מישראל ששרשה גבוה מאד נעלה שזהו בחי' יוסף שהוא בחי' יסוד דהיינו בחי' י" סוד כו'.

Ora, il livello e il rango di Yosef, il tzaddik supremo [giusto], corrispondono all'ahavah rabbah nascosta presente in ogni anima d'Israele, la cui radice è elevatissima [e] sublime. Questo è il livello di Yosef, che corrisponde a Yesod (il fondamento), cioè al livello della yud [la lettera ebraica yud] [e] del sod, ecc.

L'amore nascosto viene ora collegato a Yosef, il «tzaddik supremo». Yosef corrisponde a Yesod (fondamento), la Sefirah che la Kabbalah chiama «tzaddik», e il suo livello è l'ahavah rabbah nascosta presente in ogni anima ebraica. La parola Yesod viene letta come yud e sod, «segreto», lo stesso «segreto» dell'amore nascosto.

וזהו פי' אור זרוע לצדיק¹⁵ שהוא בחי' אור קדמאה שגנזו לצדיקים.¹⁶ ואור קדמאה הוא בחי' אה"ר [אהבה רבה] הנ"ל שהיא למעלה מעלה מבחי' אה"ע [אהבת עולם] הנקי ג"כ אור

E questo è il significato di «La luce è seminata per il giusto»: si tratta del livello della luce primordiale che Egli custodì per i giusti. La luce primordiale è il livello dell'ahavah rabbah menzionata sopra, molto, molto superiore al livello di ahavas olam, anch'esso chiamato «luce».

Questo spiega «La luce è seminata per il giusto»: la luce seminata è la luce primordiale custodita per i giusti, e quella luce è l'ahavah rabbah nascosta. Anche ahavas olam è chiamata «luce», ma è molto inferiore alla luce primordiale.

(כי אור הוא בחי' חסד ויש חסד עולם והוא בחי' האהבה הנמשכת מן השכל אבל אור קדמאה הוא בחי' אה"ר [אהבה רבה] שלמעלה מהשכל ונלקחה מבחי' רב חסד וחסדי מאתך לא ימוש¹⁷ כו')

(Poiché la luce è il livello della benevolenza (Chesed), e vi è la benevolenza eterna, chesed olam, che corrisponde all'amore tratto dall'intelletto; la luce primordiale, invece, è il livello dell'ahavah rabbah, superiore all'intelletto, e deriva dal livello di «abbondante benevolenza» e da «la mia benevolenza non si allontanerà da te», ecc.)

La parentesi spiega perché l'amore è chiamato luce: la luce corrisponde a Chesed, la benevolenza. Ciascun amore corrisponde a una benevolenza con un nome affine: ahavas olam, l'amore tratto dall'intelletto, è chesed olam, «benevolenza eterna», mentre ahavah rabbah, la luce primordiale superiore all'intelletto, deriva da rav chesed, «abbondante benevolenza», e dalla benevolenza che, nelle parole di Isaia, «non si allontanerà».

אלא שגנזו לצדיקים בבחי' יוסף צ"ע [צדיק עליון] וממנו נזרע בכל אי' מ'שראל בחי' אהבה הנ"ל אלא שהיא מסותרת בבחי' גניזה וסוד והעלם ונכנס יין יצא סוד כנ"ל:

Egli la custodì per i giusti nel livello di Yosef, il tzaddik supremo, e da lui il livello dell'amore menzionato sopra viene seminato in ciascuno d'Israele; esso, tuttavia, rimane nascosto, custodito come un segreto e celato, e «Entra il vino, esce il segreto», come menzionato sopra.

D-o custodì questa luce per i giusti nel livello di Yosef, il tzaddik supremo, e da Yosef essa viene seminata in ogni ebreo come amore nascosto. Poiché è seminata e custodita, rimane un «segreto» che viene alla luce soltanto quando entra il «vino» della contemplazione.

SEZIONE 4 • 115-6

La luce seminata nel giardino

5 ועפ"י [ועל פי זה] יובן ג"כ מ"ש בזהר תרומה (דקס"ו ע"ב ודקס"ז ע"א) האי אור זרע ל"י קוב"ה [קודשא בריך הוא] בגינתא דעדנוי ע"י דהאי צדיק דאיהו גננא דגינתא ונטל להאי אור וזרע ליה זריעה דקשוט כו'

E secondo quanto abbiamo detto si comprenderà anche ciò che è scritto nello Zohar, nella parashah di Terumah (folio 166b e folio 167a): «Questa luce il Santo, benedetto Egli sia (Kudsha Brich Hu), seminò nel Suo Giardino dell'Eden per mezzo di questo tzaddik [giusto], che è il giardiniere del giardino; ed egli prese questa luce e la seminò, con una semina di verità», ecc.

Lo Zohar qui citato descrive la stessa luce: D-o la seminò nel Suo Giardino dell'Eden per mezzo di «questo tzaddik», il giardiniere, che prese la luce e la seminò come «semina di verità». Come dirà il maamar, il giardiniere è Yosef il tzaddik.

ובגלותא גנתא לא עאל ביה גננא.¹⁸ וההוא אור דאיהו זרוע תדיר עביד איבין ומינין ומגרמיה אזורע כקדמיתא.

«E durante l'esilio il giardiniere non entra nel giardino. E quella luce che è stata seminata produce continuamente frutti e specie, e si semina da sé, come all'inizio».

Durante l'esilio il giardiniere non entra nel giardino, eppure la luce che è stata seminata continua a dare frutti e a riseminarsi «come all'inizio». Il maamar userà questa luce che si semina da sé come immagine dell'amore nascosto.

ופי' גנתא הוא בחי' המשכת הקו"ח [הקו וחוט] ממלי' דא"ס שהוא ראשית הקו עד סיומו נקי הכל בחי' גנתא שהוא בחי' מלי'.¹⁹

E il significato di «giardino» è il livello dell'estensione della linea di luce (kav) e del filo dalla sovranità (Malchus) dell'Infinito (Ein Sof), che è l'inizio della linea, fino alla sua fine: tutto ciò è chiamato «giardino», ed è il livello di Malchus.

Il «giardino» è Malchus. Il kav, la sottile linea di luce divina, e il «filo» che si estende con essa iniziano nella Malchus dell'Infinito, l'attributo della sovranità nella Luce Infinita (Or Ein Sof) stessa; l'intera linea, da quell'inizio fino alla sua fine, è chiamata «giardino».

[ע"י] [ע"י] במק"מ [במקדש מלך] בזהר פ' בא ד' ל"ה ע"א בשם הרח"ו [הרבי חיים ויטאל]²⁰ בפ"י בחד צדיק כו'. דזרע בגנתא²¹ כו' ע"ש]

(Si veda Mikdash Melech sullo Zohar, parashah di Bo, folio 35a, in nome di Rabbi Chaim Vital, riguardo all'interpretazione di «per mezzo di un solo tzaddik», ecc., «che seminò nel giardino», ecc. Si veda là.)

La parentesi rimanda a Mikdash Melech, un commento allo Zohar, su un passo della parashah di Bo a proposito di «un solo tzaddik che seminò nel giardino». Come riferisce il Tzemach Tzedek in un passo citato in una nota di Kehot, Mikdash Melech spiega in nome di Rabbi Chaim Vital che questo tzaddik è il Yesod di Adam Kadmon («Uomo Primordiale», il livello più elevato dell'ordine divino), che semina nella Malchus celata al suo interno.

וכמארז"ל [וכמאמר רבותינו זכרונם לברכה] מה הגן²² צריך לעדור ולהשקות ולזמור שהוא בחי' עבודת הבירורים שזה נעשה ע"י יוסף הצדיק.

E come dissero i nostri Saggi, di benedetta memoria: «Come il giardino ha bisogno di essere zappato, irrigato e potato», che è il livello del servizio di raffinamento (birurim), e questo si compie per mezzo di Yosef il tzaddik.

I Saggi paragonano la Comunità d'Israele (Knesses Yisrael) a un giardino che deve essere zappato, irrigato e potato. Questa cura corrisponde al lavoro di raffinamento (birurim): separare il bene e innalzarlo; ed è compiuta per mezzo di Yosef il tzaddik.

והנה כמו בארץ הגשמית יש ב' מיני צמיחה הא' התבואות הנזרעים מדי שנה ועולים וצומחים.²³

Ora, come nella terra materiale vi sono due tipi di crescita: il primo è quello dei raccolti che vengono seminati ogni anno e spuntano e crescono;

Per illustrare i due tipi di amore, il maamar si volge all'agricoltura. Nella terra materiale vi sono due tipi di crescita; il primo è quello dei raccolti seminati ogni anno, che poi germogliano e crescono.

6 והבי' הם הנק' ספיחין²⁴ דהיינו מה שצומח מאיליה שלא נזרע עכשיו כלל אלא מן הזריעה שנפל בה מכבר כו'. והם הנק' ספיחא דארעא דמקיימי ארעא שעיקר קיום הארץ הוא ע"י הספיחין.

E il secondo tipo è quello chiamato sefichin (ricrescita spontanea), ossia ciò che cresce da sé, senza essere seminato affatto in quel momento, ma [proviene] dai semi caduti nel terreno in precedenza, ecc. Questo è chiamato «la ricrescita spontanea della terra, che sostiene la terra», poiché il sostentamento principale della terra avviene attraverso la ricrescita spontanea.

Il secondo tipo di crescita è costituito dai sefichin, la ricrescita spontanea: piante che germogliano da sé, senza una nuova semina, da semi caduti nel terreno in precedenza. Il detto aramaico «la ricrescita spontanea della terra sostiene la terra» fa di questa crescita non seminata il principale sostentamento della terra.

SEZIONE 5 • 17

La semina e la ricrescita spontanea in Alto

7 וכך נמצא למעלה בארץ העליונה הנקרא גנתא ב' בחי' ומדרגות אלו דהיינו בחי' המשכות הנמשכות בה בבחי' זריעה כמ"ש אור זרוע²⁵ כו'

E così anche in Alto, nella terra superna chiamata «il giardino», si trovano questi due aspetti e livelli: cioè il livello dei flussi che vi vengono fatti discendere mediante la semina, come è scritto: «La luce è seminata», ecc.

Gli stessi due tipi di crescita esistono in Alto, nella «terra superna», il «giardino», che è la sovranità (Malchus). Il primo è il flusso divino che vi viene fatto discendere mediante la semina, come nel versetto «La luce è seminata».

ויש בחי' שגדילים בה מבחי' ספיחין דהיינו ממה שנזרע כבר כו'

E vi è il livello di ciò che vi cresce come ricrescita spontanea, cioè da ciò che era già stato seminato, ecc.

Il secondo tipo è come una ricrescita spontanea, che spunta da ciò che era stato seminato molto tempo prima.

והספיחים אף שאין זה ענין התהוות והמשכה חדשה ממש רק שהוא בחי' גידול ממה שהיה בעולם
בהארץ עכ"ז [עם כל זה] יש בו מעלה יתירה ששרשו גבוה ביותר

Quanto alla ricrescita spontanea, sebbene non si tratti propriamente di una nuova formazione e di un nuovo flusso, ma soltanto di una crescita da ciò che era celato nella terra, essa ha nondimeno una virtù ulteriore: la sua radice è elevatissima.

Il maamar riconosce che la ricrescita spontanea non è propriamente una nuova formazione né un nuovo flusso, ma soltanto la crescita di ciò che giaceva celato nella terra. Eppure possiede un vantaggio particolare: la sua radice è elevatissima.

והוא כנ"ל בענין האהבה המסותרת²⁶ כשיוצאת אל הגלוי הגם שאינו התהוות חדשה כמו האהבה
הנולדה מההתבוננות עכ"ז [עם כל זה] שרשה גבוה יותר כו' ובחי' גלוי אהבה המסותרת זהו ענין
הספיחים שהארץ מוציאה צמחה מעצמה.

E questo è come [spiegato] sopra a proposito dell'amore nascosto, quando si manifesta: sebbene non sia una nuova formazione, come l'amore che nasce dalla contemplazione, la sua radice è nondimeno più elevata, ecc. La manifestazione dell'amore nascosto è la ricrescita spontanea che la terra fa germogliare da sé.

La stessa cosa è stata detta dell'amore nascosto: sebbene non sia generato ex novo, come l'amore che nasce dalla contemplazione, la sua radice è più elevata. La sua manifestazione è la ricrescita spontanea che la terra produce da sé.

ומגרמיה אודרע דהיינו מאותה האהבה שנזרע בה כבר שהיתה מסותרת כו' וזהו בחי' אור זרוע כו'

E «è seminata da sé»: cioè da quell'amore stesso che era già stato seminato in essa e che era nascosto, ecc. E questo è il livello di «La luce è seminata», ecc.

L'espressione dello Zohar «è seminata da sé» si riferisce all'amore seminato nell'anima molto tempo fa, che è rimasto nascosto. Questa è la «luce seminata» per i giusti.

(שנזרע כבר בנפש האלקית אבל האהבה הנולדת ונמשכת מההתבוננות הנק' אהבת עולם הוא כמשל
הזריעה שזורעים עכשיו מחדש)

(Che era già stata seminata nell'anima divina (Nefesh Elohis); ma l'amore che nasce dalla contemplazione e ne viene fatto discendere, chiamato ahavas olam (amore del mondo), è, nell'analogia, come la semina che viene effettuata ora, di nuovo.)

La parentesi completa l'analogia: l'amore nascosto era stato seminato molto tempo prima nell'anima divina (Nefesh Elohis), mentre ahavas olam, l'amore che nasce dalla contemplazione, è come un seme seminato di nuovo.

וכל זריעות אהבות אלו הכל הוא מבחי' יוסף הצדיק שנק' גנא דגנתא שממנו נמשך האור בבחי' מלי' הנק' גנתא (שהוא מקור נש"י [נשמות ישראל]):

E tutte le semine di questi amori provengono dal livello di Yosef il giusto (tzaddik), chiamato «il giardiniere del giardino», dal quale la luce viene fatta discendere nel livello della sovranità (Malchus), chiamata «il giardino» (che è la fonte delle anime d'Israele):

Tutte queste semine provengono da Yosef il tzaddik, il «giardiniere del giardino», attraverso il quale la luce viene fatta discendere in Malchus, il «giardino». Malchus è la fonte delle anime d'Israele, perciò ciò che vi viene seminato raggiunge ogni anima ebraica.

SEZIONE 6 • 18

L'argento e i tre tesori

8 וזהו ענין וילקט יוסף את כל הכסף כו' שהוא בחי' חסדים שכולם נמשכים ²⁷ בבחינת יוסף הצדיק

E questo è il significato di «E Yosef raccolse tutto l'argento», ecc.: si tratta del livello dei chasadim (benevolenze), tutti attirati nel livello di Yosef il tzaddik [giusto].

Il maamar torna al versetto iniziale. L'«argento» raccolto da Yosef è costituito dai chasadim, le benevolenze divine (nella Kabbalah, l'argento rappresenta la benevolenza [Chesed]), tutti attirati attraverso Yosef il tzaddik.

וכנ"ל בענין אור קדמא דגנזי' [דגנזיה] לצדיקים שהוא נמשך בבחי' יוסף הנק' צ"ע [צדיק עליון] והוא גנא דגנתא שממנו נמשך בחי' אהבה מסותרת הנ"ל בכ"א [בכל אחד / בכל אחת] מישראל.

E [questo è] come [spiegato] sopra a proposito della luce primordiale, che Egli riservò ai giusti: essa viene attirata nel livello di Yosef, chiamato il tzaddik supremo; ed egli è «il giardiniere del giardino», dal quale viene attirato in ogni ebreo il livello dell'amore nascosto menzionato sopra.

Come spiegato sopra, la luce primordiale riservata ai giusti viene attirata nel livello di Yosef, il «tzaddik supremo»: come spiega Likkutei Torah su Re'eh, egli unisce il donatore in Alto al ricettore in basso e attira il flusso verso il basso. È il «giardiniere del giardino», e attraverso di lui l'amore nascosto viene attirato in ogni anima ebraica.

וזהו ויבא ביתה פרעה הוא בחיי המלכות הנק' גנתא ועלמא דאתגליא שהוא מקור נשיי [נשמות ישראל].
וזהו ענין שלש מטמוניות הטמין יוסף²⁸ כו'.

E questo è «ed egli lo portò nella casa del faraone»: si tratta del livello della sovranità (Malchus), chiamato «il giardino» e «il mondo rivelato» (alma d'isgalya), che è la fonte delle anime di Israele. Questo è il significato di «Yosef nascose tre tesori», ecc.

La «casa del faraone» in cui Yosef portò l'argento è Malchus, chiamata «il giardino» e «il mondo rivelato» (in contrapposizione a Binah, il «mondo nascosto»), la fonte delle anime di Israele. A questo punto il maamar passa a spiegare i tre tesori che Yosef nascose.

דהנה ידוע בכתבי האר"י [האלקי רבי יצחק] ז"ל [זכרוננו לברכה / זכרונם לברכה] שהחסד (מה"ח [מהי חסדים] הנמשכים בז"א והחסד שבת"ת [שבתפארת]) מתחלק לג' פרקין היינו השליש העליון הוא בבחי' העלם והסתר ונק' חסדים מכוסים ובי' שלישי [שלישיות / שלישים] מתגלין.

È infatti noto dagli scritti dell'Arizal, di benedetta memoria, che Chesed (dei cinque chasadim attirati in Zeir Anpin e il Chesed che si trova in Tiferes) si divide in tre articolazioni (perakin): il terzo superiore è in uno stato di occultamento e nascondimento ed è chiamato «chasadim coperti» (chasadim mechusim), mentre due terzi sono rivelati.

Secondo l'Arizal, Chesed — qui, i cinque chasadim attirati in Zeir Anpin (la configurazione delle sei Sefiros emotive) e il Chesed all'interno di Tiferes — è suddiviso in tre «articolazioni», o terzi. Il terzo superiore rimane nascosto ed è chiamato «chasadim coperti», mentre i due terzi inferiori sono rivelati.

והיינו ענין ג' מטמוניות הנ"ל ששנים נתגלו שהם בי' שלישים המתגלים. והשליש עליון שהוא בחינת חב"ד [חכמה בינה ודעת] שבו הוא מכוסה ונעלם ויתגלה לצדיקים לע"ל [לעתיד לבוא] וכמ"ש אור זרוע לצדיק²⁹

E questo è il significato dei tre tesori menzionati sopra, due dei quali furono rivelati: sono i due terzi che vengono rivelati. Il terzo superiore, che è il livello della sapienza (Chochmah), della comprensione (Binah) e della conoscenza (Daas) al suo interno, è coperto e nascosto e sarà rivelato ai giusti nel Tempo a Venire, come è scritto: «La luce è seminata per i giusti».

I tre tesori corrispondono a questi tre terzi. I due terzi rivelati sono i due tesori venuti alla luce, mentre il terzo superiore, l'«intelletto» all'interno di Chesed (la sua Chochmah, Binah e Daas), rimane coperto finché sarà rivelato ai giusti nel Tempo a Venire, come dice il versetto: «La luce è seminata per i giusti».

והיינו ענין בחי' אור קדמאה שגגנו לצדיקים כו' וכל זה הטמין יוסף שהוא בחינת יסוד שבו נמשכים החסדים הנ"ל. וכנודע ליי"ח [ליודעי חן]

E questo è il significato del livello della luce primordiale che Egli riservò ai giusti, ecc. Yosef nascose tutto questo, poiché egli è il livello del fondamento (Yesod), attraverso il quale vengono attirati i chasadim menzionati sopra, come è noto a coloro che conoscono la sapienza nascosta (yod'ei chen).

Questo terzo superiore nascosto è la luce primordiale. Yosef la «nascose» tutta perché egli è Yesod, il canale attraverso il quale vengono attirati i chasadim; l'espressione «come è noto a coloro che conoscono la sapienza nascosta» indica che si tratta di un insegnamento cabalistico.

(אפ"ל [אפשר לומר] ג"כ דחסדים מכוסים ומגולים הם בחי' אה"ר [אהבה רבה] ואה"ע [ואהבת עולם] הנ"ל. וזהו וילקט יוסף את כל הכסף הן חסדים המכוסים הן המגולים.

(Si può anche dire che i chasadim coperti e quelli rivelati sono i livelli dell'ahavah rabbah [amore sublime] e dell'ahavas olam [amore del mondo] menzionati sopra. E questo è «E Yosef raccolse tutto l'argento»: sia i chasadim coperti sia quelli rivelati.

Segue, tra parentesi, una seconda interpretazione: i chasadim coperti sono l'ahavah rabbah, l'amore nascosto, mentre i chasadim rivelati sono l'ahavas olam; Yosef raccolse «tutto l'argento», entrambi i tipi.

והכל הביא ביתה פרעה שמתגלים ביחוד זוי"נ [זעיר אנפין ונוקבא]. עוד יי"ל [יש לומר] פרעה לי [לשון] פריעה שע"י פריעה מתגלים ג' פרקי חסד כנז' [כנזכר] בע"ח [בעץ חיים] והכל א'.

E portò tutto nella casa del faraone, poiché essi vengono rivelati nell'unione tra l'insieme delle qualità emotive (Zeir Anpin) e la dimensione femminile / Malchus (Nukva). Si può dire inoltre che «faraone» (Paroh) è un termine che indica periah [scopertura], perché attraverso la periah vengono rivelate le tre articolazioni di Chesed, come menzionato in Etz Chaim; ed è tutto un'unica cosa.)

Tutti i chasadim vengono portati nella «casa del faraone», Malchus, dove sono rivelati attraverso l'unione tra Zeir Anpin e Nukva, le qualità emotive e Malchus. Una seconda interpretazione collega «faraone» (Paroh) a periah, «scopertura»: attraverso di essa, come afferma Etz Chaim, vengono rivelate le tre articolazioni di Chesed. Entrambe le interpretazioni conducono alla stessa conclusione.

ועמ"ש בזהר בלק (ד' ר"ד) בענין בקר דיוסף³⁰ דלשם מבוואר ג"כ דאור קדמאה הנ"ל נמשך בבחי' יוסף ודוד אתקין ל"י חופאה³¹ כמ"ש בקר אערך לך ואצפה.³²

Si veda anche quanto è scritto nello Zohar su Balak (folio 204), a proposito del «mattino di Yosef»: lì viene spiegato anche che la luce primordiale menzionata sopra è attratta nel livello di Yosef, e che David preparò per essa un baldacchino, come è scritto: «Al mattino disporrò [ciò] per Te e ricoprirò (va'atzapeh)».

Il testo rimanda allo Zohar su Balak, che parla di due «mattini», quello di Avraham e quello di Yosef: lo splendore del mattino di Yosef si diffuse «da un capo all'altro del mondo» — le parole usate sopra per la luce primordiale —, finché i mondi inferiori non poterono sopportarlo; allora David, che rappresenta la sovranità (Malchus), preparò un baldacchino (chuppah) per ricoprirlo. Lo Zohar trova questo nel versetto di David: «il mattino» è quello di Yosef, e va'atzapeh, che letteralmente significa «e veglierò», viene interpretato come «e ricoprirò», così come l'Arca fu rivestita d'oro.

והוא ענין וילקט יוסף את הכסף ויבא ביתה פרעה³³ והמ"י [והמשכיל יבין].

E questo è il significato di: «Yosef raccolse l'argento e portò [l'argento] nella casa del Faraone». E chi comprende, comprenderà.

Con ciò, dice il testo, si intende che «Yosef raccolse l'argento e lo portò nella casa del Faraone»: la luce raccolta in Yosef viene portata in Malchus, un punto che il testo lascia a «chi comprende».

ועמ"ש במ"א ע"פ וימינך מקרב חיקך כלה³⁴ דהענין שיתגלו החסדים מכיסויים יסוד דאימא כו'. ואפ"ל [ואפשר לומר] ג"כ דפ"י כסף הנמצא באמ"צ [בארץ מצרים] הם חסדים מכוסים ובארץ כנען הם חסדים מגולים:

Si veda anche quanto è scritto altrove sul [versetto] «E la Tua destra, dal profondo del Tuo seno, [li] consumi»: il significato è che i chasadim [flussi di benevolenza] vengano rivelati, liberandoli dal loro rivestimento, il fondamento (Yesod) di Imma, ecc. Si può anche dire che «l'argento trovato nella terra d'Egitto» indica i chasadim coperti, mentre «nella terra di Canaan» indica i chasadim rivelati.

Il versetto «la Tua destra, dal profondo del Tuo seno» viene spiegato altrove come la rivelazione dei chasadim, la «destra» di D-o, liberandoli dal loro rivestimento: il fondamento (Yesod) di Imma, cioè della comprensione (Binah), che li racchiude. Un'ultima interpretazione: l'argento «nella terra d'Egitto» indica i chasadim coperti, mentre l'argento «nella terra di Canaan», nelle parole successive del versetto, indica i chasadim rivelati.

NELL'AVODAH

Una persona non deve creare dal nulla il proprio amore per D-o. L'amore nascosto è già seminato nella sua anima divina, e la contemplazione, il «vino» della Torah, porta questo «segreto» alla luce; l'amore che emerge in questo modo raggiunge un livello più elevato di quello a cui dà origine la sola mente.

DOMANDE DI DISCUSSIONE

1. Perché l'amore nascosto, che la contemplazione si limita a portare alla luce, è considerato superiore all'amore che la contemplazione fa effettivamente nascere?
2. In che senso l'amore nascosto, nonostante la sua radice più elevata, è «disceso» più in basso dell'amore nato dalla contemplazione?
3. Che cosa aggiunge l'analogia della ricrescita spontanea al detto «Quando entra il vino, esce un segreto»?
4. Perché Yosef, che è Yesod, è il «giardiniere» attraverso il quale l'amore nascosto viene seminato in ogni ebreo?
5. In che modo interpretare l'argento come chasadim coperti e rivelati collega il versetto iniziale ai tre tesori nascosti?

FONTI E RIFERIMENTI

Note

PARAGRAFO 1

1 וילקט יוסף

Un'altra trascrizione (hanachah) di questo maamar è stampata lì, come sezione di un maamar sui fratelli di Yosef.

NOTA DI KEHOT

הנחה אחרת בסה"מ תקס"ה ע' קצו. בתוך ד"ה להבין מ"ש באחיו של יוסף קטע המתחיל "ולתוספות ביאור". ראה לעיל בציונים לכ"ק אדמו"ר זי"ע. קיצור באוה"ת כרך ו תתשיג, ב.

2 וילקט יוסף את כל הכסף

Durante la carestia, Yosef raccolse tutto il denaro che si trovava in Egitto e in Canaan in cambio del grano e lo portò nella casa del faraone. Il maamar interpreta l'«argento» come le benevolenze divine (chasadim) fatte discendere attraverso Yosef.

בראשית מ"ז:14-47 Genesis

וילקט יוסף את כל הכסף הנמצא בארץ מצרים ובארץ כנען בשכר אשריהם שברים ויבא יוסף את הכסף ביתה פרה:א

And Joseph gathered up all the money that was found in the land of Egypt, and in the land of Canaan, for the corn which they bought; and Joseph brought the money into Pharaoh's house.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

בראשית מז, יד.

3 שלש מטמוניות הטמין יוסף

Il Talmud afferma che Yosef nascose in Egitto tre tesori: uno fu rivelato a Korach, uno ad Antoninus e uno è custodito per i giusti nel Tempo Futuro. Il maamar li interpreta come le tre parti della benevolenza (Chesed).

Pesachim 119a:11-12 פסחים קי"ט א:י"א-י"ב

אמר רבי חמא (בר) חנינא: שלש מטמוניות הטמין יוסף במצרים, אחת נתגלה לקרח, ואחת נתגלה לאנטונינוס בן אסורוס, ואחת גנוזה לצדיקים לעתיד לבא. "עושר שמור לבקעליו לרעתו", אמר רבי שמעון בן לקיש: זו עשרו של קרח. (שנאמר:) "ואת כל הקום אשר ברגליהם", אמר רבי אלעזר: זה ממונו של אדם שמעמידו על רגליו. אמר רבי לוי: משאוי שלש מאות פרוטות לבנות היו מפתחות בית גנזיו של קרח, וכולהו אקלידי וקליפי דגלדא.

William Davidson, Vocalized Aramaic (CC-BY-NC)

NOTA DI KEHOT

פסחים קיט, א.

4 אור זרוע לצדיק

«La luce è seminata per il giusto, e la gioia per i retti di cuore». Il maamar interpreta la luce «seminata» come la

luce primordiale custodita per i giusti.

Tehillim צ"ו:י"א Psalms 97:11

אור זרע לצדיק ולישרי לב שמחה:

Light is sown for the righteous, And gladness for the upright in heart.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

תהלים צו, יא.

5 אור קדמאה דהוה נהיר

La nota di Kehot rimanda a questa pagina dello Zohar su Terumah riguardo alla luce primordiale (or kadma'ah). Essa fa parte della discussione dello Zohar sulla luce «seminata per i giusti», che il maamar cita nel paragrafo 5.

Zohar II, 166b זח"ב קסו,

NOTA DI KEHOT

ראה זח"ב קסו, ב. וראה לקו"ת ברכה ק, א.

6 דהוה נהיר מסייפי עלמא

I marei makom di Kehot per queste parole (la nota è riportata qui sotto).

NOTA DI KEHOT

ראה זח"א מה, סע"ב.

7 מסייפי עלמא עד סייפי עלמא

La nota di Kehot rimanda a questo passo dello Zohar riguardo alla prima luce, che brillò «da un'estremità del mondo all'altra». Il maamar usa questa espressione per descrivere la luce primordiale prima che fosse messa da parte.

Sohar, Bereshit 70:139-148 ספר הוהר, בראשית ע':קל"ט-קמ"ח

AND GOD SAW THE LIGHT AND DIVIDED. Said R. Isaac: 'This implies, as we have explained, that he foresaw the works of the wicked and stored the light away.' R. Abba said: 'He saw its radiance flashing from one end of the world to the other, and concluded that it was better to store it away in order that sinners might not have the benefit of it.'

The Zohar; London, Soncino Press, 1933 (Public Domain)

PARAGRAFO 2

8 בעבודת — ב' בחי' ומדרגות באהבת ה'

Secondo la nota, questa distinzione tra due livelli di amore per D-o è spiegata lì.

NOTA DI KEHOT

נתבאר בלקו"ש חט"ו ע' 403.

9 לפי שכלו יהולל איש

Il proverbio di Shlomo: «Un uomo è lodato secondo il suo intelletto»; in senso semplice, un uomo riceve lode per il suo buon senso. Il maamar interpreta queste parole nel senso che i sentimenti di un uomo vengono suscitati se-

condo la sua comprensione: le emozioni seguono la mente.

משלי י"ב:ח"ח: Proverbs 12:8

לְפִי־שִׁכְלוֹ יִהְיֶה־לֵב וְנִעְוָה־לֵב יִהְיֶה לְבוֹ:

A man shall be commended according to his intelligence;
But he that is of a distorted understanding shall be despised.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

משלי יב, ח.

PARAGRAFO 3

10

כמ"ש בתניא

Tanya, chapter 44, parla di un amore per D-o nascosto in ogni anima ebraica, ereditato dai Patriarchi.

NOTA DI KEHOT

פרק מד.

11

בנפשי

Nella grafia autografa del Tzemach Tzedek si legge «nella sua anima», mentre il testo a stampa presenta la forma abbreviata «nell'anima».

NOTA DI KEHOT

בגוכתי"ק מהצ"צ: בנפשו.

PARAGRAFO 4

12

נכנס יין יצא סוד

Il Talmud insegna che quando entra il vino, escono i segreti. Il maamar interpreta il «vino» come contemplazione e il «segreto» come l'amore nascosto che essa fa emergere.

Eruvin 65a:19-20 כ"ט-י"ט א: עירובין ס"ה

אמר רבי חייא: כל המתעייב ביינו — יש בו דעת שבקעים זקנים. "יין" ניתן בשבקים אותיות, ו"סוד" ניתן בשבקים אותיות. נכנס יין — יצא סוד. אמר רבי חנין: לא נברא יין אלא לנחם אבלים ולשלים שָׂכָר לרשעים, שנאמר: "תנו שכר לאובד וגו'".

William Davidson, Vocalized Aramaic (CC-BY-NC)

Sanhedrin 38a:3-4 ד-ג' א: סנהדרין ל"ח

אמר להם: בני, קוצים אתם מטילין לי בעיניי? אמר לו רבי חייא: רבי, אל ירע בעיניך. "יין" ניתן בשבקים אותיות, ו"סוד" ניתן בשבקים אותיות. נכנס יין — יצא סוד. אמר רב חסדא אמר מר עוקבא, ואמרי לה אמר רב חסדא: דרש מרי בר מר, מאי דכתיב: "וישקד הי על הרעה ויביאה עלינו כי צדיק הי אלקינו"? משום דצדיק הי — "וישקד הי על הרעה ויביאה עלינו"? איו, צדקה עשה הקדוש ברוך הוא עם ישראל שהקדים גלות צדקיהו ועוד גלות יבנה ...

William Davidson, Vocalized Aramaic (CC-BY-NC)

Zohar III, 39a לט, זח"ג

NOTA DI KEHOT

עירובין סה, א. סנהדרין לח, א. זח"ג לט, א. מד, ג.

13

מעלת ומדרגת אהבה זו המסותרת

Il capitolo 43 del Tanya distingue un timore reverenziale inferiore, «esteriore», che nasce dalla contemplazione

della grandezza di D-o in quanto riempie tutti i mondi, da un timore reverenziale superiore, interiore, che nasce dalla divinità interiore presente nei mondi; quindi colloca sullo stesso piano due amori: ahavah rabbah, un amore di delizia che proviene dall'Alto come dono, e ahavas olam, che nasce dalla contemplazione.

תניא, חלק ראשון; ליקוטי אמרים 43:6 Tanya, Likkutei Amarim

והנה, באהבה יש גם כן שתי מדרגות: "אהבה רבה" ו"אהבת עולם", "אהבה רבה" — היא "אהבה בתענוגים", והיא שלהבת העולה מאליה, ובאה מלמעלה בבחינת מתנה למי שהוא שלם ביראה, כנודע על מאמר רבותינו זכרונם לברכה: "דרכו של איש לחזר אחר אשה", שאהבה נקראת "איש" ו"זכר", כמו שכתוב: "זכר חסדו", ו"אשה" — יראת ה', כנודע; ובלי קדימת היראה, אי אפשר להגיע לאהבה רבה זו, כי אהבה זו היא מבחינת אצילות, דלית תמן קיצוץ ...

Yehot Publication Society (CC-BY-NC)

NOTA DI KEHOT

ראה תניא פמ"ג. הוספה לקונטרס העבודה ע' 51.

14

וכמ"ש בתניא

Qui il maamar cita il Tanya per l'insegnamento secondo cui l'amore nascosto, una volta manifestato, è chiamato ahavah rabbah e si colloca al di sopra di ahavas olam, l'amore che nasce dalla contemplazione.

NOTA DI KEHOT

פמ"ד.

15

אור זרוע לצדיק

«La luce è seminata per il giusto». Il maamar identifica ora questa luce seminata con l'ahavah rabbah [grande amore] nascosta, custodita in Yosef e seminata in ogni ebreo.

Psalms 97:11 צ"ו:י"א תהילים

אור זרוע לצדיק ולישרי לב שמחה:

Light is sown for the righteous, And gladness for the upright in heart.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

16

והנה בחי' . . שגנוז לצדיקים

La nota rimanda a quel passaggio sul livello di Yosef quale ahavah rabbah nascosta e sulla luce custodita per i giusti.

NOTA DI KEHOT

ראה אוה"ת פ' דברים ע' לב.

17

וחסדי מאתך לא ימוש

«Anche se i monti si allontanassero e i colli fossero rimossi, la Mia benevolenza non si allontanerà da te». Il maamar considera questa benevolenza incrollabile come la fonte dell'ahavah rabbah, l'amore al di sopra dell'intelletto.

Isaiah 54:10 י"ד:י"ד ישעיהו

כי ההרים ימושו והגבעות תמוסנה וחסדי מאתך לא ימוש וברתי שלומי לא תמוט אמר מרחמך הי

For the mountains may depart, and the hills be removed; but My kindness shall not depart from thee, neither shall My

covenant of peace be removed, saith the L-RD that hath compassion on thee.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

ישע"י נד, י.

PARAGRAFO 5

18

גנתא לא עאל ב"י גננא

Lo Zohar insegna che, proprio come un giardino deve essere custodito, zappato, irrigato e potato, così deve esserlo anche la Comunità d'Israele (Knesses Yisrael). Il maamar interpreta questa cura come il lavoro di raffinamento compiuto per mezzo di Yosef.

Zohar II, 4a, זח"ב ד,

NOTA DI KEHOT

ראה זח"ב ד, א. ביאורו"ז להצ"צ כרך ב ע' תתריז. תתב ואילך. אוה"ת נ"ך ע' שצא. שמבאר שם באריכות. בלקו"ת נצבים נא, א. שה"ש לג, ג. מציין לכאן.

19

ופ"י גנתא . . שהוא ראשית הקו . . בחי"מ מלי

Il Tzemach Tzedek spiega che, poiché il kav si estende dalla Malchus dell'Infinito, il lavoro del servizio divino consiste nel trarre luce aggiuntiva dalla Luce Infinita, da un livello superiore al kav, mediante iskafya (sottomissione dell'altra parte, sitra achra) e «allontanati dal male e fa' il bene».

NOTA DI KEHOT

"ור"ל דלפי שהקו הוא נמשך מבחי"מ מלי דא"ס ע"כ העבודה היא להמשיך תוספת אור מאור א"ס מבחי"מ עליונה שלמעלה מהקו, והיינו ע"י אתכפיה וסומע"ט כו" — ביאורו"ז להצ"צ כרך ב ע' תתריז.

20

ע' במק"מ . . בשם הרח"ו

Il Tzemach Tzedek cita lo stesso passo: lo Zohar su Bo (35a) parla di «un solo tzaddik che seminò nel giardino in segreto»; e là Mikdash Melech spiega, in nome di Rabbi Chaim Vital, che questo tzaddik è il Yesod di Adam Kadmon, che semina nel giardino, la Malchus celata al suo interno.

NOTA DI KEHOT

"ועיין בזהר פ' בא דל"ה ע"א בחד צדיק כו' דורע בגנתא בטמירו, ואיתא במק"מ שם בשם הרח"ו חד צדיק היינו יסוד דא"ק דורע בגנתא במלי הנעלמת בו כו" — ביאורו"ז להצ"צ כרך ב ע' תתריז.

21

בחד צדיק כו'. דורע בגנתא

Lo Zohar su Bo parla di «uno tzaddik che seminò nel giardino» in modo celato. Come lo cita il Tzemach Tzedek, Mikdash Melech spiega in nome di Rabbi Chaim Vital che questo tzaddik è il fondamento (Yesod) di Adam Kadmon, che semina nella sovranità (Malchus) celata al suo interno.

Zohar, Bo 3:55-70 ע"ה-ג' נ"ה, א. ספר הזהר,

22

וכמארז"ל מה הגן

Lo Zohar insegna che, proprio come un giardino deve essere custodito, zappato, irrigato e potato, così deve esserlo

...וילקט יוסף את כל הכסף הנמצא בארץ מצרים

anche la Comunità d'Israele (Knesses Yisrael). Il maamar interpreta questa cura come il lavoro di raffinamento compiuto per mezzo di Yosef.

Zohar II, 4a, זח"ב ד,

NOTA DI KEHOT

ראה זח"ב ד, א מה הגן הזה צריך לשמור לעדור ולהשקות . . כך ישראל.

23

Lo Zohar su Terumah insegna che D-o seminò questa luce nel Suo Giardino dell'Eden per mezzo dello tzaddik (giusto), il giardiniere, che la seminò come una «semina di verità»; e benché in esilio il giardiniere non entri nel giardino, la luce, seminata costantemente, continua a portare frutto e a seminarsi come all'inizio. Il maamar costruisce su questo passo l'immagine della semina e della crescita successiva.

ספר הזהר, תרומה ע"ד:תשל"ד-74:734-76:742 Zohar, Terumah

ע"ו:תשמ"ב
It was this light that the Holy One sowed in the Garden of Eden, and through the agency of the Righteous, who is the Gardener of the Garden, He set it in rows; and He took it and sowed it as the seed of truth in rows in the Garden, where it grew, multiplied, and brought forth fruit which has nourished the world, as it is written: "A light sown to the righteous" (Ps. 97, 11).

The Zohar; London, Soncino Press, 1933 (Public Domain)

PARAGRAFO 6

24

הנק' ספיחין

Likkutei Torah su Sukkos insegna che nella preghiera si deve risvegliare l'amore naturale del cuore, ereditato dalla benevolenza (Chesed) di Avraham, come il fuoco dall'Alto che consumava le offerte sull'altare esterno.

NOTA DI KEHOT

נתבאר בפרדס סוף ש"ה. בלקו"ת סוכות עה, ד מציין לכאן "בענין הספיחים שזהו כענין רוחא דשביק בה כו".

PARAGRAFO 7

25

אור זרוע

«La luce è seminata per i giusti». Il maamar applica «seminata» sia ai flussi attratti nel giardino superno, sia all'amore nascosto seminato molto tempo fa nell'anima.

Psalms 97:11 תהילים צ"ו:11א

אור זרע לצדיק ולְיִשְׂרָאֵל שְׂמֵחָה:

Light is sown for the righteous, And gladness for the upright in heart.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

26

בענין האהבה המסותרת

Secondo la nota, questo passo sull'amore nascosto è citato lì.

NOTA DI KEHOT

מובא באוה"ת ויקרא כרך ב ע' תרג.

PARAGRAFO 8

27 וזהו ענין וילקט יוסף . שכולם נמשכים בבחי' יוסף

Likkutei Torah su Re'eh insegna che tutta l'emanazione e la rivelazione della divinità negli esseri creati avviene attraverso l'anima di Yosef, il «tzaddik supremo», che unisce il donatore al ricettore e attira il flusso dall'Alto verso il basso, mentre Binyamin, il «tzaddik inferiore», eleva gli esseri creati verso l'Alto. È il ruolo attribuito qui a Yosef dal maamar.

NOTA DI KEHOT

בלקו"ת ראה כה, ד: והיינו שכל ההמשכות וגילוי אלקות בנבראים הוא ע"י נשמת יוסף.

28 שלש מטמוניות הטמין יוסף

Il Talmud dice che Yosef nascose tre tesori: uno fu rivelato a Korach, uno ad Antoninus e uno è conservato per i giusti nel Tempo a Venire. Qui essi corrispondono ai tre terzi della benevolenza (Chesed), quello superiore coperto fino al Tempo a Venire.

Pesachim 119a:11-12 ב"א-י"א-י"ב

אמר רבי חמא (בר) חנינא: שלש מטמוניות הטמין יוסף במצרים, אחת נתגלה לקרח, ואחת נתגלה לאנטונינוס בן אסוריוס, ואחת גנוזה לצדיקים לעתיד לבא. "עושר שמור לבצעליו לרעתו", אמר רבי שמעון בן לקיש: זו עשרו של קרח. (שנאמר): "ואת כל הקום אשר ברגליהם", אמר רבי אלעזר: זה ממונו של אדם שמעמידו על רגליו. אמר רבי לוי: משאוי של מאות פרוטות לבנות היו מפתחות בית גגיו של קרח, וכולהו אקלידי וקליפי דגלדא.

William Davidson, Vocalized Aramaic (CC-BY-NC)

29 אור ורוע לצדיק

«La luce è seminata per i giusti». Qui la luce seminata è il terzo superiore, coperto, di Chesed: la luce primordiale conservata per i giusti.

Psalms 97:11 א"י: צ"ו: 11א

אור ורע לצדיק ולישרי לב שמחה:

Light is sown for the righteous, And gladness for the upright in heart.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

30 ועמ"ש בזהר בלק (ד' ר"ד) בענין בקר דיוסף

La nota suggerisce che il riferimento del testo allo Zohar su Balak (foglio 204) potrebbe alludere a un passo stampato in quest'opera.

NOTA DI KEHOT

אולי הכוונה להנדפס בביאורו"א לאדה"א קט, ב. וראה באוה"ת פ' בהעלותך ע' שמג ואילך.

31 ודוד אתקין לי חופאה

Lo Zohar, a proposito di Balak, parla del «mattino di Yosef», il cui splendore si diffuse da un capo del mondo all'altro, finché i mondi inferiori non poterono sopportarlo; parla anche di David, che fece un baldacchino per coprirlo, interpretando va'atzapeh in «Al mattino [la] disporrò davanti a Te e veglierò» nel senso di «ricoprirò». Il maa-

mar lo cita per mostrare che la luce primordiale viene fatta discendere attraverso Yosef ed è accolta nella sovranità (Malchus).

ספר הזהר, בלק ל"ג: שני"ד-ל"ד: שס"ג: 33:354-34:363 Zohar, Balak

Hence grades were evolved and lights were wrapped in one another until they reached this "morning of Joseph", which was a substratum to all the higher lights. And since all the higher lights converge on it, its brightness goes forth from one end of the world to the other, so that the worlds below cannot endure. David therefore came and prepared this lamp as a covering to this "morning of Joseph", so as to preserve the lower worlds, and therefore he said, "I will prepare the morning for thee and" ...

The Zohar; London, Soncino Press, 1933 (Public Domain)

32 בקר אערך לך ואצפה

La preghiera mattutina di David: «Al mattino disporrò [la mia preghiera] davanti a Te e veglierò (va'atzapeh)», cioè, nel senso semplice, veglierò in attesa della risposta di D-o. Seguendo lo Zohar, il maamar interpreta va'atzapeh nel senso di «ricoprirò»: David prepara una copertura per «il mattino di Yosef», la luce primordiale.

תהילים ה:ד' Psalms 5:4

ה' בקר תשמע קולי בקר אערך לך ואצפה:

O L-RD, in the morning shalt Thou hear my voice; In the morning will I order my prayer unto Thee, and will look forward.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

33 וילקט יוסף את הכסף ויבא ביתה פרעה

Yosef raccolse tutto l'argento che si trovava in Egitto e in Canaan come pagamento per il grano e lo portò nella casa del Faraone. Il maamar interpreta l'argento come i chasadim (attributi di benevolenza), coperti e rivelati, e la casa del Faraone come Malchus.

בראשית מ"ז:14 Genesis 47:14

וילקט יוסף את כל הכסף הנמצא בארץ מצרים ובארץ כנען בשבך אשר-הם שברים ויבא יוסף את הכסף ביתה פרעה:

And Joseph gathered up all the money that was found in the land of Egypt, and in the land of Canaan, for the corn which they bought; and Joseph brought the money into Pharaoh's house.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

34 ע"פ וימינך מקרב חיקך כלה

Asaf implora mentre il nemico devasta il Santuario: «Perché ritiri la Tua mano, la Tua destra? Dal Tuo seno, consuma [i nemici]!», cioè, falla uscire e distruggi il nemico. Seguendo Likkutei Torah, il maamar interpreta la mano destra come i chasadim, che devono essere rivelati togliendo loro la copertura.

תהילים ע"ד:11א Psalms 74:11a

למה תשיב ידך וימינך מקרב חיקך כלה:

Why withdrawest Thou Thy hand, even Thy right hand? Draw it out of Thy bosom and consume them.

Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA) • JPS 1917 (Public Domain)

NOTA DI KEHOT

תהלים עד, יא. לקו"ת במדבר יח, ד. באוה"ת ויגש כרך ו תתשיג, ב נמצא קיצור: (קיצור לד"ה וילקט יוסף שבתו"א) קיצור. יש ב"י אהבה הנמשכ' מהשכל והיא הולדה חדש' ויש אהבת הנמשכת רק מהעלם אל הגלוי ע"י שכל ואינה הוי' חדשה כי היתה מסותרת רק שנכנס יין יצא סוד. ויש ב' בחי' אלו למעלה בארץ עליונ' הנק' גת' בחי' זריעה ובחי' ספיחים, והכל נמשך ע"י גנא יוסף הצדיק וזהו אור זרוע לצדיק אור קדמא' דגניז כו' והיינו וילקט יוסף את כל הכסף ג' מטמוני הטמין שהחסד מתחלק לג' פרקין ופ"ע יתגלה לע"ל.



LikuteiTorah.com
LA PARSHA DI CHASSIDUS

Informazioni su questa edizione

This edition contains the Hebrew text, the English translation, our explanations e the notes.

The Hebrew text of Torah Ohr: © Kehot Publication Society, via Sefaria, CC BY-NC 4.0; formatting adapted.

Our English translation, made from the Hebrew without Kehot's notes: CC BY-NC 4.0.

Our explanations, with the overview, the questions and the page for children: CC BY-NC 4.0.

The notes: Kehot's marei mekomos ("Sources and References", including the Rebbe's notes) © Kehot Publication Society, via Sefaria, CC BY-NC 4.0; formatting adapted; our notes on them: CC BY-NC 4.0.

Fonti citate, tramite Sefaria: Miqra according to the Masorah (CC-BY-SA); The Holy Scriptures: A New Translation (JPS 1917) (Public Domain); William Davidson Edition - Vocalized Aramaic (CC-BY-NC); The Zohar; London, Soncino Press, 1933 (Public Domain); Kehot Publication Society (CC-BY-NC).

This edition as a whole: CC BY-NC 4.0. Shuls, schools and non-profit projects may copy, print and share it freely, and may ask for donations to cover the cost of printing; it may never be sold. Credit Kehot Publication Society and likuteitorah.com. <https://creativecommons.org/licenses/by-nc/4.0/>

Traduzione italiana e spiegazioni: preparate per LikuteiTorah.com con l'assistenza dell'IA (openai/gpt-6-luna-pro:batch) e verificate sul testo ebraico e su Sefaria; non ancora revisionate da un redattore umano. Verifica le informazioni importanti sul testo ebraico.

Il Rebbe chiese che i maamarim della parsha della settimana, la «Parsha chassidica», fossero studiati durante quella settimana, distribuendoli nei suoi sette giorni (Sichah of Shabbos Parshas Vayakhel 5725 · Toras Menachem vol. 42, pp. 306-309). Perché studiarli e quali sono le brachos del Rebbe: likuteitorah.com/about/the-chassidishe-parsha/

Un progetto gratuito e senza fini commerciali; qui non si vende nulla. Non affiliato a Kehot, Sefaria o alla Biblioteca Lubavitch. © likuteitorah.com

Da likuteitorah.com/it/torah-ohr/vayigash/2/

DEDICATO IN ONORE DI

מוקדש לכבוד הגאון המקובל רבי לוי יצחק שניאורסאהן זצ"ל

Il padre del Rebbe, Reb Levi Yitzchok